

(I lavori proseguono alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1612 presentata da Magliano, inerente a "Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025, quando il recepimento in Piemonte?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1612.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni il 2 agosto 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 agosto 2023. Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale rappresenta il documento di riferimento per la definizione a livello nazionale delle strategie vaccinali.

Nel documento si riconosce, come priorità di sanità pubblica, la riduzione o l'eliminazione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino, attraverso l'individuazione di interventi efficaci e omogenei da implementare sull'intero territorio nazionale.

Al fine di favorire la più ampia offerta vaccinale sul territorio nazionale, a garanzia di omogeneità, equità e sostenibilità, le vaccinazioni contenute nel calendario vaccinale del Piano sono state inserite nei LEA e, quindi, offerte gratuitamente secondo le età prestabilite.

Tenuto conto che il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale evidenzia come i benefici delle vaccinazioni, che si esplicano nella protezione sia del singolo individuo sia della collettività, assumano un grande valore dal punto di vista umano, etico e sociale.

L'offerta delle vaccinazioni, quindi, oltre a rispondere a considerazioni di costo-efficacia, deve garantire la migliore protezione possibile secondo principi di equità, efficacia, durata di protezione e adesione da parte della popolazione.

Una delle principali novità introdotte con il nuovo Piano, su indicazione del Gruppo tecnico consultivo nazionale sulle vaccinazioni, è la predisposizione del calendario vaccinale come documento distinto e, quindi, facilmente aggiornabile in base ai futuri scenari epidemiologici, alle evidenze scientifiche e alle innovazioni in campo biomedico, ad esempio l'introduzione di nuovi prodotti vaccinali. Tra le criticità emerse, si è riscontrato il mancato raggiungimento dei valori target delle coperture vaccinali, con disomogeneità tra le Regioni, anche in considerazione dell'impatto della pandemia di COVID-19 sui servizi vaccinali, che è stato marcato soprattutto per l'offerta vaccinale destinata ad adolescenti e adulti.

Rileviamo che il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale prevede offerta della vaccinazione, e nel testo faccio l'elenco di tutti i vaccini che debbono essere proposti; il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale prevede anche l'anti-meningococcica dal compimento del dodicesimo anno di vita.

Alcune Regioni hanno già recepito con propria deliberazione il nuovo Piano Nazionale

Prevenzione Vaccinale e faccio l'elenco delle Regioni che lo hanno fatto.

Appurato che, a oggi, il Piemonte non ha ancora deliberato il recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e quindi, forse, non ha dato seguito, interrogo l'Assessore per sapere quando, in Piemonte, sarà recepita l'Intesa Stato-Regioni sul documento recante "*Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale*".

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marnati, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

MARNATI Matteo, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Il calendario vaccinale è contenuto nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 sovrapponibile, per quanto concerne la tipologia di prodotti e il target di offerta, con il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale precedente, cioè quello 2017-2019, sulla base del quale è strutturato l'attuale calendario vaccinale utilizzato dalle ASL piemontesi.

L'unica vaccinazione presente nel nuovo documento che si differenzia dalle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, quindi dall'offerta della Regione Piemonte, riguarda la vaccinazione anti-meningococco offerta nel primo anno di vita.

La nostra Regione offre, in linea con il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, il vaccino meningococco C, mentre il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 prevede l'offerta del vaccino anti-meningococco ACWY.

La Regione ha avviato una gara tramite SCR Piemonte per potersi approvvigionare anche di questo nuovo vaccino e, non appena le procedure di gara saranno terminate, si procederà con l'acquisto e la relativa offerta. Il recepimento del Piano 2023-2025, pertanto, è un mero adempimento, cui sarà dato seguito entro il mese di dicembre 2023.

(omissis)

*(Alle ore 15.12 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.36)